

Notiziario n.11 2022

Circolo Fotografico
LA FINESTRA
dal 1981

Via Roveredo 67
33080 Porcia (PN)
CF 91002460938

www.circololafinestra.it
segreteria@circololafinestra.it



Cari soci ed amici,

può esser superfluo sottolineare come tutto il mese di Novembre sia stato animato dalla nostra mostra sociale, partendo dalle ultime convulse fasi organizzative, per arrivare, emozionati, all'inaugurazione- un successo anche senza il nostro epico e storico buffet- agli incontri con importanti e significativi fotografi.

Ognuno ha cercato di dare il suo contributo, con spirito di gruppo. Guardate:



E l'inaugurazione, alla presenza dell'assessore e vicesindaco Lorena Blarasin, del curatore Giancarlo Torresani, del delegato regionale Fiaf Francesco Miressi, ci ha dato molte soddisfazioni, per l'affluenza di pubblico e per i sentiti apprezzamenti.



G. B.



A.S.



A.S.

Grazie a Gino Basso e ad Angelo Simonella per le foto.



A.S.

Emozionante e ricco culturalmente l'incontro sabato 12 con Umberto Verdoliva, che avevamo già conosciuto in occasione di un workshop organizzato dal circolo nove anni fa. Anche il curatore Giancarlo Torresani ci ha onorato della sua gradita presenza.

Con un'ampia carrellata di foto, Verdoliva ci ha parlato con semplicità del suo approccio con la fotografia, prima casuale e poi sempre più maturo e consapevole, delle sue scelte stilistiche, delle motivazioni che lo animano, dei riconoscimenti ottenuti.



Già dalle prime foto emergono la sua attenzione alle persone e l'abilità compositiva.

Via via ci ha illustrato i suoi temi: "Città mentale", caratterizzata da giochi di luci e ombre, pulizia e rigore compositivo, "Prigioniero della privacy", un problema per chi fotografa per strada ed è sempre pronto ironicamente a cogliere situazioni particolari, come in questi scatti.



Ci ha parlato della sua evoluzione verso l'analogico, delle doppie esposizioni in macchina, dell'approdo al tema della memoria e del tempo, in un percorso verso una sempre maggiore consapevolezza e conoscenza di sé, nella certezza del valore terapeutico della fotografia, soprattutto in momenti difficili.

Dalle foto degli ultimi tempi, pur permanendo l'attenzione alle persone, sua nota distintiva, emana un'atmosfera strana, di sogno, di libertà, come nella serie "La ballata dei giorni dispari", dedicata al ritorno nella sua città di origine, Napoli.

"Con la fotografia mi faccio compagnia", "fotografo ciò che vedo e sono e sento" ecco le frasi che ci ha lasciato.



Insomma, un pomeriggio con una persona speciale, oltre che con un bravissimo fotografo. I calorosi applausi con cui lo abbiamo ringraziato testimoniavano l'emozione e la gioia che tutti abbiamo provato in questo incontro .

Come galvanizzati dall'energia del periodo, molti soci ci hanno proposto i loro scatti.

Ecco quelli di Aldo Modolo, a Pietrabbondante il primo, a Padova il secondo con la divertente insegna.



Dal Marocco gli splendidi scatti di Vanna Rossetti



E quelli altrettanto belli di Paolo Scirea da Firenze



Ecco il Borgo Malanotte (Tezze di Piave) interpretato con sensibilità da Maurizio Ribaudò:



Anche se quest'anno sul Consiglio i colori non sono al massimo, Ruggero Degano ne ha riportato scatti suggestivi:



E da Bibione, a fine stagione , le foto di Elisabetta Masi.

Gino Basso ci porta ancora nel passato con alcune immagini della Pordenone di un tempo: la vegetazione ormai cresciuta non permetterebbe più certi scorci.



Abbiamo anche visionato, visto che le nostre immagini non sono state utilizzate dal committente, le foto scattate da alcuni soci nell'ambito della collaborazione col Comune in occasione delle celebrazioni del 4 Novembre.

Il giorno 19 si è tenuto l'incontro con il fotografo Thomas Cantoni che ci ha illustrato il suo percorso personale, dall'amore per la natura assorbito "per osmosi" partendo dalla natia Frisanco, alla fotografia (Progetto Agane, corso con Mittica, "Lagorai experience"), per approdare infine al professionismo e alla collaborazione con l'Unesco. Ci ha mostrato le sue affascinanti foto di natura e di paesaggio, illustrandoci le modalità di approccio relative alla scelta dei luoghi, dei momenti in cui scattare, raccontando delle fatiche e dei disagi affrontati, dell'importanza della progettazione e poi chiarendo le tecniche di scatto (sovraesporre leggermente, curare la composizione per piani e linee di forza) e infine parlandoci di come si svolge il suo editing.



Un incontro davvero interessante seguito con partecipazione dal numeroso pubblico presente.

Infine il 22 si è tenuto l'ultimo degli incontri programmati nell'ambito dell'esposizione della mostra, quello con il famoso fotoreporter Pierpaolo Mittica. Non è la prima volta che ci onora della sua presenza, stavolta lo ha fatto per presentare il suo libro "Tokai A life in chains" con foto scattate nel 2011 in Bangladesh e il cui ricavato sarà interamente devoluto alla struttura di padre Riccardo Tobanelli, purtroppo scomparso l'anno scorso, che ha fatto di tutto per aiutare, salvare e proteggere i bambini di strada di Dhaca in Bangladesh, un paese poverissimo e tormentato dalle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Pierpaolo Mittica ci ha illustrato la situazione di questi bambini, un numero enorme, che, abbandonati dalle famiglie o in fuga da esse, sottoposti a rischi e angherie e sfruttamento, cercano di guadagnarsi di che vivere rovistando nelle discariche della capitale per recuperarne materiale da riciclare, ma finendo poi in schiavitù.

Per lui l'immagine deve essere portatrice di un messaggio e, per attirare e spingere ad approfondire le tematiche trattate, deve essere curata nella composizione ed arrivare ad emozionare.

È questa l'etica che lo anima e che ha spinto finora anche nei luoghi meno sicuri e più inquinati del pianeta (Chernobil, Fukujima, Russia, ecc.) Una corretta informazione è l'anima del suo lavoro e ad essa si lega la consapevolezza che un fotoreporter deve in primo luogo essere portatore di un'etica ferma e salda.



einc basso
circolo di cultura

In questa foto di Gino Basso un'immagine del partecipato ed intenso incontro con P.Mittica, le cui parole di elogio per i nostri lavori e le nostre iniziative, oltre a farci ovviamente piacere, ci convincono ulteriormente a proseguire sulla strada intrapresa, quella di una serena e amichevole collaborazione in cui ognuno mette a disposizione del gruppo tempo, disponibilità e talenti.

Nel mese di apertura della mostra si sono svolte le visite guidate degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado G.Zanella di Porcia, organizzate e guidate dalla nostra socia Laura De Piaggi, nonché insegnante di Educazione artistica nella suddetta scuola, che opera nell'ambito di un progetto di educazione alla lettura, fruizione e decodificazione dell'immagine a cui ha collaborato anche il socio Ruggero Degano.

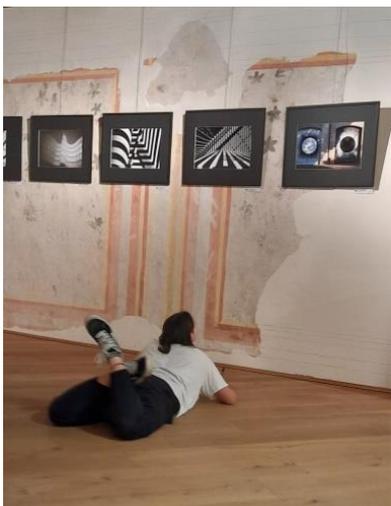
Il circolo La Finestra è impegnato da anni in questa collaborazione con la scuola, nella consapevolezza di quanto sia importante per i nostri giovani, immersi e bombardati dalle immagini, sapersi accostare ad esse in modo critico ed attivo.



E.M.



A. S.



A. S.



E.M.

Ecco, negli scatti di Amalia Salvador ed Elisabetta Masi, alcuni momenti delle visite.

Siamo arrivati infine alla chiusura della mostra domenica 27, con smontaggio a tempo di record:



Foto di L. Luvisotto



Volendo fare un bilancio di questa mostra, possiamo dire di essere davvero soddisfatti, per il centinaio e più di visitatori, a cui vanno aggiunti gli alunni delle scuole, per gli articoli riportati sulla stampa locale, per gli apprezzamenti ricevuti da colleghi competenti, che hanno elogiato la scelta del tema, il suo svolgimento e la qualità dell'esposizione, per cui ci sembra doveroso un sentito grazie anche al curatore prof. G.Torresani.

Molti hanno poi sottolineato con piacere per la capacità di crescita del gruppo, cosa non facile, dopo i buoni risultati già conseguiti l'anno passato e se ne sono congratulati con noi.

Possiamo quindi concludere, senza peccare di immodestia, citando il nostro Giacomo Tommasi, con un EVVIVA EVVIVA !!!

Nell'ultimo incontro del mese, si è parlato di PdV, con la classifica delle foto sul tema "L'ora blu":

1° Vanna Rossetti con 13 voti

2° Elisabetta Masi con 12 voti

3° Omero Gasparotto Maurizio Ribaudò con 9 voti. Complimenti a tutti!

Sono state anche presentate e commentate le foto relative al tema “ Oggetti ritrovati un soffitta o cantina”, che potrete vedere e votare sul sito FB del circolo.

E , per non cadere in crisi di astinenza, ecco le foto presentate da alcuni dei soci. Cominciamo con gli strabilianti riflessi colti da Sergio Mauro sotto casa, a dimostrazione che non occorre andare lontano, basta avere occhio e fantasia.



Ecco poi le rasserenanti immagini delle ultime luci di un pomeriggio autunnale sul Cansiglio di Ernesto Villalta:



Abbiamo visionato anche un bel video confezionato da Gino Basso relativo ad un suo viaggio in Grecia.



Mistrà, centro bizantino nella prima immagine e le Meteore nella seconda.

Ancora i segni dell'autunno nelle foto tratte da un suggestivo video di Maurizio Geremia con azzecatissimo accompagnamento musicale di arpa.



E con queste ultime immagini ci salutiamo.

Elisabetta Masi
per c.f. La Finestra Porcia